

I BUDGET FINANZIARI

Equilibrio finanziario

L'equilibrio finanziario consiste nella seguente relazione:

$$\text{ENTRATE} = \text{USCITE}$$

Con riferimento alla variabile temporale distinguiamo due aspetti dell'eq. finanziario:

- solvibilità immediata a breve termine
- correlazione strutturale fonti/impieghi (assetto finanziario)


I circuiti gestionali

Nell'ambito della gestione aziendale si distinguono:

- due fonti di finanziamento

capitale proprio  *capitale di credito*

- due forme di investimento

*investimenti
nella
produzione
caratteristica*  *investimenti
in attività
accessorie*

I flussi finanziari dei circuiti di finanziamento

Entrambi i circuiti di finanziamento generano due flussi:

- in entrata: aumenti di capitale a pagamento, emissione di prestiti obbligazionari, accensione di mutui passivi.

- in uscita: pagamento di dividendi, rimborsi di capitale, rimborsi di prestiti obbligazionari e pagamenti di rate di mutui, pagamento di indennità di TFR.

I flussi finanziari generati complessivamente dalla gestione

Il previsto divario tra entrate ed uscite di mezzi monetari derivante dal congiunto funzionamento dei quattro circuiti gestionali costituisce il cash flow globale previsionale e rappresenta il dato previsionale riassuntivo dell'intero ramo finanziario della gestione.

Definizione

Attraverso il budget finanziario si accerta che:

- l'azienda è in grado di finanziare i bisogni di capitale collegati ai programmi di esercizio con i mezzi prodotti internamente.

- di conseguenza, in che misura occorrerà rivolgersi alle altre fonti di finanziamento (capitale proprio o di terzi) per garantire la copertura del fabbisogno determinato dall'insufficienza dell'autofinanziamento.

Definizione

La reperibilità dei mezzi finanziari va accertata non soltanto dal punto di vista quantitativo, ma tenendo in considerazione anche altri aspetti di natura qualitativa:

- qualità dei mezzi di finanziamento
- costo
- tempo in cui saranno disponibili le fonti

Definizione

In caso di impossibilità di reperire i fondi alle condizioni previste in termini di quantità, qualità, costo, tempo, occorre procedere ad una revisione dei programmi operativi formulati e dei budget che li riflettono.

Il budget delle fonti e degli impieghi

Si tratta di un prospetto che espone :

- tutti gli investimenti (impieghi) che l'impresa dovrà realizzare nel periodo considerato
- tutti i finanziamenti (fonti) previsti dall'impresa per il periodo considerato

L'autofinanziamento

L'autofinanziamento può essere determinato secondo due procedimenti.

Il primo prevede la somma algebrica delle seguenti componenti:

- utile netto d'esercizio
- + costi non monetari
- ricavi non monetari

Con il secondo procedimento si esegue direttamente la differenza tra ricavi monetari e costi monetari

La formazione del budget finanziario

Si possono così delineare due momenti:

- in una prima fase si determina il fabbisogno netto che rimane scoperto dopo aver considerato l'autofinanziamento e le altre fonti considerate come certamente disponibili
- si prendono le decisioni necessarie alla copertura del fabbisogno residuo

L'importanza del budget finanziario

E' importante verificare a preventivo la possibilità di raggiungere determinati obiettivi, in quanto nel caso non si possano raggiungere obiettivi prestabiliti (segnalati dagli indici), si potranno comunque considerare scelte alternative tali da raggiungere i traguardi desiderati. Vedi anche il collegamento con il budget patrimoniale.

L'importanza del budget finanziario

Attraverso la formulazione del budget finanziario è inoltre possibile individuare l'entità degli oneri finanziari da inserire nel budget economico, determinando così l'onerosità associata ai finanziamenti a titolo di capitale di credito.

Il budget di capitale circolante netto

I concetti di risorsa finanziaria da prendere a riferimento sono sostanzialmente due:

- capitale circolante netto
- cassa (liquidità immediate nette)

Flussi di CCN

Le cause di variazione del CCN vanno ricercate all'interno delle:

- attività immobilizzate
- passività consolidate
- capitale netto

Flussi di CCN

In ciascuna di queste tre zone sono possibili variazioni in aumento e in diminuzione del CCN dipendenti dai programmi finanziari dell'impresa.

Solo dopo aver programmato i flussi finanziari che muovono il CCN, si approfondisce il dettaglio di programmazione andando a puntualizzare le variazioni negli elementi di CCN (flussi di cassa relativi a attività e passività correnti).

Flusso della gestione corrente

Determinazione diretta della gestione corrente:

- metodo diretto
(ricavi monetari - costi monetari)

- metodo indiretto
(utile netto + ammortamenti +
accantonamenti)

Budget economico

Componenti negativi:		Componenti positivi:	
- rimanenze iniziali	100	-ricavi di vendita	2000
- acquisti	800	- rimanenze finali	200
- retribuzioni	300		
- accantonamenti TFR	75		
- ammortamenti	250		
- servizi e spese generali	50		
- oneri finanziari	30		
- oneri tributari	200		
Totale componenti negativi	1605		
Utile netto d'esercizio	395		
Totale a pareggio	2200	Totale componenti positivi	2200

Determinazione diretta della gestione corrente

Entrate di CCN:

- ricavi di vendita	2000
- rimanenze finali	200

Uscite di CCN:

- rimanenze iniziali	100
- acquisti	800
- retribuzioni	300
- servizi e spese generali	50
- oneri finanziari	30
- oneri tributari	200

Gestione corrente CCN 720

Determinazione indiretta della gestione corrente

Utile netto +	395
ammortamenti +	250
accantonamento TFR =	75
<hr/>	
Gestione corrente	720

Budget degli investimenti pluriennali

Il budget degli investimenti è uno strumento per la programmazione di investimenti a carattere pluriennale che attengono alla produzione caratteristica o all'attività accessoria.

Al fine di valutare le decisioni di investimento si utilizzano alcune tecniche tra cui:

- ROI
- periodo di recupero
- VAN
- TIR

Il budget di cassa

Il budget di cassa completa il quadro della situazione finanziaria prevista per l'impresa per l'anno successivo e contenuta nel budget delle fonti e degli impieghi, evidenziando l'avvicinarsi delle entrate e delle uscite di mezzi liquidi previsti nel corso del periodo oggetto di riferimento dell'analisi.

Il budget di cassa

Le considerazioni relative alla liquidità aziendale sono infatti strettamente collegate al fattore tempo, che va considerata come una variabile rilevante. La liquidità è d'altronde definibile come l'attitudine a fronteggiare *tempestivamente* oltre che economicamente le esigenze di esborso monetario.

Cash flow operativo

Entrate di cassa per le vendite=
ricavi + decrementi di crediti / - incrementi crediti

Uscite di cassa per le vendite=
acquisti + incrementi deb.forn. / - decrementi deb. forn.

Uscite di cassa per imposte=
imposte - incremento fondo imp. / + decremento fondo imp.

Determinazione diretta cash flow operativo

Ricavi

+ clienti finali

- clienti iniziali

Totale entrate di cassa

Acquisti

+ fornitori finali

- fornitori iniziali

uscite di cassa per acquisti

.....

- incremento fondo imposte

+ decremento fondo imposte

Totale uscite di cassa

Cash flow operativo = tot. entrate - tot. uscite di cassa

Determinazione indiretta cash flow operativo

Utile netto

- + ammortamenti
- + accantonamenti
- incrementi crediti
- + decrementi crediti
- incremento magazzino
- + decremento magazzino
- + incremento fornitori
- decremento fornitori
- + incremento fondo imposte
- decremento fondo imposte

Budget finanziario di cassa

Impieghi di cassa:		Fonti di cassa:	
programma di acquisto impianti		cash flow operativo	
pagamenti previsti per mutui		programma di aumento del capitale sociale	
pagamenti di dividendi		Vendita partecipazioni	
pagamenti per indennità			
Totale impieghi			
<i>Cash flow globale</i>			
Totale a pareggio		Totale fonti	

Budget patrimoniale

Il valore informativo del budget patrimoniale è legato a:

- fattibilità dei diversi programmi operativi e delle decisioni finanziarie di investimento e di finanziamento in ordine alla tutela della solidità patrimoniale-finanziaria dell'impresa
- valutazione dei programmi in relazioni a obiettivi di redditività del capitale proprio e del capitale investito (ROI e ROE).